



COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

DITTA EQUIPE SRL

**PROGETTO DI IMPIANTO DI
STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI**

**ALLEGATO 2 alle
Integrazioni di cui alla richiesta Prot.N. GE 2022_0014819**

DESCRIZIONE STOCCAGGI-RIFIUTI

Il richiedente: **Equipe SRL**

SEDE LEGALE
Via Zamenhof, 709
36100, Vicenza
SEDE OPERATIVA
Via Vicenza, 11
36030, San Vito di Leguzzano (VI)

ALLEGATO

2

In riferimento alle integrazioni richieste con Prot.N. GE 2022_0014819 del 06/04/2022, paragrafo *Quadro progettuale*, punto 2, lettera b), capoverso sotto riportato:

- individuare con maggior dettaglio le possibili provenienze dei rifiuti previsti, in relazione al loro stato fisico ed alle loro modalità di stoccaggio.

si riporta nel seguito la richiesta descrizione dei rifiuti, suddivisi per tipologia omogenea di stoccaggio; le tipologie omogenee sono individuate in funzione delle caratteristiche compatibili tra loro per tipologia, provenienza e stato fisico. Di conseguenza ad ogni tipologia omogenea è assegnata un'area di stoccaggio dedicata, contrassegnata con un identificativo numerico, corrispondente agli spazi individuati nel layout (Allegato Grafico 1 rev.1).

Si distinguono le seguenti macro-aree:

1. Rifiuti in ingresso: aree da 1 a 23 per attività di recupero (operazioni R) e aree da 24 a 28 per attività di smaltimento (operazioni D)
2. Rifiuti prodotti dall'attività: aree da 29 a 39 per attività di recupero (operazioni R) e area 40 per attività di smaltimento (operazioni D)
3. EoW prodotte: aree da 41 a 43

1 Rifiuti in ingresso

1.1 Stoccaggi per attività di recupero (operazioni R)

Area 1

L'area 1 verrà dedicata a rifiuti plastici sfusi da selezionare; il rifiuto verrà stoccato in casse/cassone, o all'occorrenza accumulato sulla pavimentazione esistente. L'area sarà delimitata su 3 lati da barriere (pareti di separazione); qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di rifiuti plastici
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti anche aventi diverso codice EER ma compatibili tra di loro (R13/R12) con eventuale provenienza da produttori diversi

Verranno utilizzati cumuli separati o casse o un cassone per le tipologie di plastica compatibili tra loro per loro natura:

- nylon ed imballaggi: codici EER 02 01 04, 07 02 13, 15 01 02, 17 02 03, 19 12 04, 20 01 39
- plastiche solide varie: codici EER 07 02 13, 12 01 05, 16 01 19, 16 03 06, 17 02 03, 19 12 04
- gomma: codici EER 07 02 13, 07 02 18, 19 12 04

Le dimensioni delle sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	1
------	---

Tipologia	Plastica
Modalità stoccaggio	Cumuli o casse/cassone
Superficie (m²)	42
Volume massimo stoccabile (m³)	80
Densità apparente (ton/m³)	0.25
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	20

Area 2

L'area 2 verrà dedicata alla carta da selezionare/trattare; il rifiuto verrà stoccato in cumulo sulla pavimentazione esistente. L'area sarà addossata ad un muro perimetrale e delimitata su 2 lati da barriere (pareti di separazione); qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di carta
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti anche aventi diverso codice EER ma compatibili tra di loro (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi

I rifiuti qui stoccati avranno i seguenti codici EER: 03 03 08, 15 01 01, 15 01 05, 15 01 06, 19 12 01, 20 01 01.

All'occorrenza, nel caso in cui uno o più particolari codici EER dovessero presentare una qualità particolarmente alta, esso/essi potranno essere stoccati in cumulo dedicato e separato da altri cumuli presenti nell'area (e indicato con dedicata cartellonistica identificativa del/dei codici EER).

Area	2
Tipologia	Carta
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	84
Volume massimo stoccabile (m³)	125
Densità apparente (ton/m³)	0.2
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	25

Area 3

L'area 3 verrà dedicata allo stoccaggio di rifiuti in metallo ferroso, in cumulo a terra o in casse/cassone, a seconda delle necessità; all'occorrenza, nel caso di stoccaggio di gruppi di rifiuti omogenei per composizione del singolo metallo, eventualmente anche con diversi codici EER, esso/essi potranno essere stoccati in cumulo o contenitore dedicato e separato da altri cumuli presenti nell'area (e indicato con dedicata cartellonistica identificativa del/dei codici EER).

Qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di rifiuti in metallo ferroso

- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti anche aventi diverso codice EER ma compatibili tra di loro (R13/R12) – tipologia 3.1 ex DM 05/02/98 e, limitatamente a parti in metallo ferroso, rifiuti con codice EER 16 03 04 e EER 17 04 07

Area	3
Tipologia	Metalli ferrosi
Modalità stoccaggio	Cumulo e contenitori per singola tipologia
Superficie (m²)	56
Volume massimo stoccabile (m³)	35
Densità apparente (ton/m³)	1.7
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	60

Area 3A

L'area 3A verrà dedicata alla limatura e trucioli di metalli ferrosi proveniente da attività di lavorazioni superficiali di metalli (EER 12 01 01 – esempio: trucioli da tornitura); qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER ma compatibili tra di loro (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi

Lo stoccaggio è previsto in casse o cassone dedicato, in quanto tale rifiuto potrebbe contenere tracce di olii, che dovranno essere scolati; a tal scopo è individuato uno stoccaggio con raccolta dei colaticci (vedere anche paragrafo 2.1, Area 32).

Area	3A
Tipologia	Metalli ferrosi
Modalità stoccaggio	Cassa o cassone
Superficie (m²)	17.5
Volume massimo stoccabile (m³)	8
Densità apparente (ton/m³)	3.9
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	30

Area 4

L'area 4 verrà dedicata allo stoccaggio di rifiuti in metallo non ferroso, in cumulo a terra o in casse/cassone, a seconda delle necessità; all'occorrenza, nel caso di stoccaggio di gruppi di rifiuti omogenei per composizione del singolo metallo, eventualmente anche con diversi codici EER, esso/essi potranno essere stoccati in cumulo o contenitore dedicato e separato da altri cumuli presenti nell'area (e indicato con dedicata cartellonistica identificativa del/dei codici EER).

Qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di rifiuti in metallo non ferroso
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti anche aventi diverso codice EER ma compatibili tra di loro (R13/R12) – tipologia 3.2 ex DM 05/02/98 e, limitatamente a parti in metallo non ferroso, rifiuti con codice EER 16 03 04, EER 16 01 18 e EER 02 01 10

Area	4
Tipologia	Metalli non ferrosi
Modalità stoccaggio	Cumulo e contenitori per singola tipologia (rame, ottone, alluminio, ...)
Superficie (m²)	56
Volume massimo stoccabile (m³)	41
Densità apparente (ton/m³)	1.4
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	55

Area 5

L'area 4A verrà dedicata alla limatura e trucioli di materiali non ferrosi proveniente da attività di lavorazioni superficiali di metalli (EER 12 01 03 – esempio: trucioli da tornitura); qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER ma compatibili tra di loro (R13/R12) con eventuale provenienza da produttori diversi

Lo stoccaggio è previsto in casse o cassone dedicato, in quanto tale rifiuto potrebbe contenere tracce di olii, che dovranno essere scolati; a tal scopo è individuato uno stoccaggio con raccolta dei colaticci (vedere anche paragrafo 2.1, Area 32).

Area	5
Tipologia	Metalli non ferrosi
Modalità stoccaggio	Casse e/o cassone per singola tipologia
Superficie (m²)	17.5
Volume massimo stoccabile (m³)	10
Densità apparente (ton/m³)	3.1
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	30

Area 6

L'area 5 verrà dedicata allo stoccaggio di rifiuti di cavi elettrici in cumulo a terra o in contenitore, a seconda delle necessità; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di rifiuti di cavi
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti anche aventi diverso codice EER ma compatibili tra di loro (R13/R12) e/o con eventuale provenienza da produttori diversi
- l'accumulo dei rifiuti in metallo ottenuti dalla selezione (eseguita nell'area dedicata alla cernita/selezione) - (R13/R12), limitatamente ad eventuali cavi separati

I rifiuti qui accumulati avranno i seguenti codici EER: 16 01 18, 16 01 22, 16 02 16, 16 03 04, 17 04 01, 17 04 11, 19 12 03; si intende che i rifiuti qui stoccati, indipendentemente dalle varie possibili provenienze, avranno la caratteristica comune di essere costituiti da cavi elettrici.

Area	6
Tipologia	Cavi
Modalità stoccaggio	Cumulo e/o contenitore
Superficie (m²)	21
Volume massimo stoccabile (m³)	7
Densità apparente (ton/m³)	0.8
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	5

Area 7

L'area 6 verrà dedicata allo stoccaggio di rifiuti in legno in cumulo a terra; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di rifiuti di legno
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti anche aventi diverso codice EER ma compatibili tra di loro (R13/R12) – tipologia 9.1 ex DM 05/02/98 e rifiuto EER 03 03 01

In caso di necessità, eventuali rifiuti di legno non trattati (es. EER 03 03 01 – scarti di corteccia e legno, provenienti dall'attività di lavorazione di polpa, carta e cartone), come anche eventuali sottotipologie di rifiuti in legno tra loro compatibili (es.: imballaggi), potranno all'occorrenza essere stoccati in cumulo/cassa fisicamente separati ed identificati da apposita cartellonistica.

Area	7
Tipologia	Legno
Modalità stoccaggio	Cumulo/i
Superficie (m²)	56
Volume massimo stoccabile (m³)	94
Densità apparente (ton/m³)	0.3
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	30

Area 8

L'area 8 verrà dedicata allo stoccaggio di ceneri non pericolose, stoccate in big-bags/fusti; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di ceneri
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti con il medesimo codice EER (R13/R12) anche con eventuale provenienza da produttori diversi (senza sbalaggio)

I rifiuti avranno i seguenti codici EER: 10 01 01, 10 01 02, 10 01 03, 10 01 15, 10 01 17, 19 01 12.

Questi rifiuti verranno ricevuti in ingresso già in big-bags/fusti, quindi con un loro imballo, che ne garantisce la separazione fisica dagli altri rifiuti presenti nell'area; tale imballo non verrà rimosso. Lo stoccaggio avverrà quindi per tipologia di singolo codice EER, avendo cura di mantenere le varie tipologie fisicamente separate, mediante gli stessi big-bags/fusti e con eventuali pareti di separazione; ogni sottogruppo/sottoarea sarà individuata mediante apposita cartellonista che ne riporta la descrizione (individuazione codice EER).

Le dimensioni di tali sottogruppi/sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	8
Tipologia	Ceneri e solidi da trattamento acque
Modalità stoccaggio	Big bags / fusti
Superficie (m²)	56
Volume massimo stoccabile (m³)	58
Densità apparente (ton/m³)	1.4
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	80

Area 9

L'area 9 verrà dedicata allo stoccaggio in cumulo di rifiuti con codice EER 19 12 12, provenienti e generati da altri impianti di trattamento rifiuti; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti con il medesimo codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi

Si precisa che il rifiuto è originato da altri impianti di trattamento rifiuti, come rifiuto ultimo generato dalle varie attività (selezione e recupero di rifiuti) non differenziabile e quindi non

inviabile a successivo recupero di materia. Vista la provenienza del rifiuto, sempre da altri impianti di trattamento rifiuti, si considera che sia raggruppabile (attività R12) anche se originato da impianti diversi. In ogni caso, esso sarà accettato solo previa analisi di caratterizzazione, oltre che ispezione visiva. La raggruppabilità sarà valutata dal punto di vista merceologico, al fine della successiva destinazione; ad esempio i rifiuti con contenuto residuo di metalli saranno mantenuti separati da quelli a contenuto organico (carta/plastica). Nel caso in cui un rifiuto EER 19 12 12 proveniente da uno specifico impianto si ritenga non compatibile (composizione merceologica) con gli altri rifiuti presenti nell'area, la platea di stoccaggio ha una dimensione tale (128 m²) da permetterne lo stoccaggio in cumulo fisicamente separato (mediante pareti di separazione – o comunque rispettando una distanza di almeno 2 m da altri cumuli) e dotato di propria cartellonistica di riconoscimento.

Sono previste 2 sottoaree, in modo da poter tenere separate le tipologie merceologiche di rifiuto, sfuso o in balle; in caso di necessità si potrà arrivare al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia merceologica omogenea e/o tipologia di stoccaggio (sfuso o balle), sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	9
Tipologia	19 12 12 Da altri impianti trattamento rifiuti
Modalità stoccaggio	2 cumuli
Superficie (m²)	128
Volume massimo stoccabile (m³)	215
Densità apparente (ton/m³)	0.35
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	75

Area 10

L'area 10 verrà dedicata allo stoccaggio di estintori, in cassoni e/o ceste dedicate; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di rifiuti di estintori
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti con il medesimo codice EER (R13/R12), anche provenienti da produttori diversi

Generalmente il rifiuto in questione è prodotto con 2 distinti codici EER:

- EER 16 03 04 - Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03*: trattasi fuori specifica, estintori pieni esauriti
- EER 16 05 05 - Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*: estintori esauriti pieni

Dal momento che la provenienza è certa e che il rifiuto è per sua natura ben definito e riconoscibile, saranno stoccati in casse/cassoni diversi le diverse tipologie di estintore, e cioè:

- Estintori a polvere (EER 16 03 04 e 16 05 05): cassone/cassa dedicata, attività di messa in riserva (R13) con eventuale accorpamento di rifiuti provenienti da produttori diversi (R12)
- Estintori a CO₂ (EER 16 03 04 e 16 05 05): cassone/cassa dedicata, attività di messa in riserva (R13) con eventuale accorpamento di rifiuti provenienti da produttori diversi (R12)
- Estintori a schiuma (EER 16 03 04 e 16 05 05): cassone/cassa dedicata, attività di messa in riserva(R13) con eventuale accorpamento di rifiuti provenienti da produttori diversi (R12)

Le dimensioni di tali sottogruppi/sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	10
Tipologia	Estintori pieni
Modalità stoccaggio	Ceste o cassoni, numero 4
Superficie (m²)	70
Volume massimo stoccabile (m³)	100
Densità apparente (ton/m³)	0.5
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	50

Area 11

L'area 11 verrà dedicata allo stoccaggio di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e toner, in cassoni dedicati; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di rifiuti di estintori
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti con il medesimo codice EER (R13/R12), anche provenienti da produttori diversi

Verranno utilizzati casse/cassoni e/o contenitori dedicati separati per le seguenti tipologie di rifiuti, compatibili tra loro per loro natura:

- apparecchiature: codici EER 16 02 14, 16 02 16, 20 01 36
- toner: codice EER 08 03 18

Le dimensioni di tali sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	11
Tipologia	Apparecchiature e toner
Modalità stoccaggio	Casse/cassoni e contenitori
Superficie (m²)	21
Volume massimo stoccabile (m³)	25
Densità apparente (ton/m³)	0.4

Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	10
---	----

Area12

L'area 12 verrà dedicata ai rifiuti combustibili (provenienti da altri impianti di trattamento rifiuti) in cassoni con unico codice EER 19 12 10; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12) anche con eventuale provenienza da produttori diversi

Area	12
Tipologia	19 12 10 Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)
Modalità stoccaggio	Cassoni, numero 2
Superficie (m²)	35
Volume massimo stoccabile (m³)	67
Densità apparente (ton/m³)	0.30
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	20

Area 13

L'area 13 verrà dedicata allo stoccaggio dei rifiuti in materiale isolante, non pericolosi; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi

Verranno utilizzati casse/cassoni separati per le seguenti tipologie di rifiuti:

- EER 17 06 04: materiali isolanti non pericolosi, tipo guaine e guaine bituminose
- EER 17 08 02: cartongesso

Le dimensioni di tali sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	13
Tipologia	Isolanti e cartongesso - non pericolosi
Modalità stoccaggio	Big-bags o casse
Superficie (m²)	28

Volume massimo stoccabile (m³)	63
Densità apparente (ton/m³)	0.3
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	20

Area 14

L'area 14 verrà dedicata allo stoccaggio dei fanghi non pericolosi, solidi palabili; è previsto lo stoccaggio in cumulo, con dedicata raccolta degli eventuali percolati; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi.

I rifiuti stoccabili sono tutti fanghi solidi palabili, con diversi codici EER (a seconda della provenienza): 03 03 07, 03 03 09, 03 03 10, 03 03 11, 07 01 12, 08 01 12, 08 01 14, 19 08 14. Qualora si verificasse la compresenza di rifiuti con diverso codice EER, essi verranno stoccati in cumuli fisicamente separati (mediante pareti di separazione – o comunque rispettando una distanza di almeno 2 m da altri cumuli) ed identificati da apposita cartellonistica.

Le dimensioni di tali sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	14
Tipologia	Fanghi non pericolosi solidi palabili
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	144
Volume massimo stoccabile (m³)	188
Densità apparente (ton/m³)	0.80
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	150

Area 15

L'area 15 verrà dedicata allo stoccaggio delle batterie non pericolose; è previsto lo stoccaggio in cumulo o contenitori dedicati, a seconda delle esigenze; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi

I rifiuti stoccabili sono costituiti da batterie non pericolose, con 2 codici EER (a seconda della provenienza): 16 06 05 e 20 01 34. Qualora si verificasse la compresenza di rifiuti con diverso codice EER, essi verranno stoccati in cumuli fisicamente separati (mediante pareti di separazione - o contenitori dedicati) ed identificati da apposita cartellonistica.

Le dimensioni di tali sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	15
Tipologia	Batterie non pericolose
Modalità stoccaggio	Cumulo / contenitori
Superficie (m²)	78
Volume massimo stoccabile (m³)	40
Densità apparente (ton/m³)	2
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	60

Area 16

L'area 16 verrà dedicata ai rifiuti da lavorazione pelli, in particolare identificati con il codice EER 04 01 99; nello specifico verranno accettati rifiuti costituiti da sali da conceria (cloruro di sodio). Qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi

Area	16
Tipologia	04 01 99 Da lavorazione pelli (cloruro di sodio)
Modalità stoccaggio	Casse o cassoni, numero 3
Superficie (m²)	56
Volume massimo stoccabile (m³)	94
Densità apparente (ton/m³)	0.3
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	28

Area 17

L'area 17 verrà dedicata allo stoccaggio delle batterie pericolose in cumulo/contenitori dedicati; verrà stoccata un'unica tipologia di rifiuto con unico codice EER 20 01 33*. Qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con eventuale disimballaggio ed accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi

Trattasi di batterie intese come rifiuti urbani e da attività commerciali e industriali, inclusi nella raccolta differenziata; sono escluse batterie al litio, al piombo, al nichel-cadmio e contenenti mercurio (in quanto o non pericolose o con codice EER specifico). Si potrà trattare pertanto di batterie non ricaricabili d'uso comune, provenienti da raccolta differenziata (ecocentri/isole ecologiche dei vari comuni) e/o uffici ed esercizi commerciali. Le batterie di diversa natura, in particolare quelle al litio, saranno identificate e stoccate separatamente, sempre all'interno dell'area, in contenitori dedicati, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	17
Tipologia	20 01 33* Batterie pericolose
Modalità stoccaggio	Cumulo / contenitori
Superficie (m²)	12
Volume massimo stoccabile (m³)	2
Densità apparente (ton/m³)	2.0
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	3

Area 18

L'area 18 verrà dedicata allo stoccaggio di porte tagliafuoco in contenitore o cumulo dedicato; verrà stoccata un'unica tipologia di rifiuto, con l'unico codice EER 17 06 03*. Qui avverrà:

- la messa in riserva (R13) di porte tagliafuoco
- la messa in riserva con eventuale disimballaggio ed accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi

Trattasi solamente di porte tagliafuoco, ben identificabili per lo natura e con natura simile, indipendentemente dal produttore di provenienza.

Area	18
Tipologia	17 06 03* Porte tagliafuoco
Modalità stoccaggio	Cumulo / contenitori
Superficie (m²)	17.5
Volume massimo stoccabile (m³)	3
Densità apparente (ton/m³)	0.35

Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	1
--	---

Area 19

L'area 11 verrà dedicata allo stoccaggio di rifiuti di apparecchiature pericolose, in cassone dedicato; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con eventuale disimballaggio ed accorpamento tra rifiuti con il medesimo codice EER (R13/R12), anche provenienti da produttori diversi (qualora le classi di pericolosità e le caratteristiche del rifiuto lo permettano)

Nell'area verranno stoccati rifiuti con i seguenti codici EER: 20 01 35* 16 02 13* e 16 02 15*; verranno utilizzati casse/cassoni separati per tipologie omogenee di rifiuti, quali ad esempio frigoriferi/freezer/condizionatori, monitor, etc. In particolare, trattandosi di rifiuti pericolosi, si avrà cura di non danneggiare il rifiuto stesso nella movimentazione nello stoccaggio. In particolare per le apparecchiature a ciclo frigo (frigoriferi, freezer, condizionatori, pompe di calore) si avrà cura che non vi siano rilasci del gas refrigerante in esse contenuto; pertanto il loro stoccaggio non avverrà alla rinfusa, ma avendo cura di non sovrapporre direttamente le apparecchiature, se non opportunamente imballate. Il raggruppamento di rifiuti da produttori diversi verrà eseguito solo previa verifica (da parte di personale interno qualificato) sia delle classi di pericolo (dovranno essere compatibili) che dell'effettiva compatibilità chimica dei rifiuti stessi.

Area	19
Tipologia	Apparecchiature pericolose
Modalità stoccaggio	Cassoni, numero 1
Superficie (m²)	21
Volume massimo stoccabile (m³)	18
Densità apparente (ton/m³)	0.4
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	7

Area 20

L'area 20 verrà dedicata allo stoccaggio di imballaggi e materiali assorbenti classificati come pericolosi e tubi fluorescenti pericolosi; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con eventuale accorpamento tra rifiuti con il medesimo codice EER (R13/R12), anche provenienti da produttori diversi (qualora le classi di pericolosità e le caratteristiche del rifiuto lo permettano)

Nell'area verranno stoccati rifiuti con i seguenti codici EER: 15 01 10*, 15 01 11*, 15 02 02* e 20 21 21*; verranno utilizzati casse/cassoni separati per singole 4 tipologie di rifiuto, avendo cura di raggruppare rifiuti provenienti da produttori diversi solo se le caratteristiche del rifiuto lo

permettono: sarà fatta una valutazione caso per caso dell'effettiva compatibilità chimica dei rifiuti stessi (da parte di personale interno qualificato); a titolo esemplificativo 2 rifiuti classificati corrosivi HP8 possono avere caratteristiche chimiche anche diverse e non compatibili, nel caso in cui uno sia acido e uno basico: sarà dunque verificata la compatibilità chimica effettiva dei rifiuti.

Le dimensioni delle 4 sottoaree (una per ciascuna tipologia di rifiuto) potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	20
Tipologia	Imballaggi e materiali assorbenti pericolosi
Modalità stoccaggio	Casse e cassone
Superficie (m²)	17.5
Volume massimo stoccabile (m³)	15
Densità apparente (ton/m³)	0.2
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	3

Area 21

L'area 21 verrà dedicata allo stoccaggio di materiali isolanti pericolosi; verrà stoccata un'unica tipologia di rifiuto, con l'unico codice EER 17 06 03*. Qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con eventuale accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi (qualora le classi di pericolosità e le caratteristiche del rifiuto lo permettano)

I materiali isolanti in questione saranno appartenenti ad un'unica tipologia identificata con codice EER 17 06 03*: saranno lana di roccia, lana di vetro e guaina bituminosa; la diversa natura dei rifiuti è facilmente individuabile, vista la differenza fisica degli stessi: lana di roccia/vetro e guaina. Le 2 diverse tipologie saranno identificate e stoccate separatamente, sempre all'interno dell'area, in contenitori dedicati, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Eventuali sovraimballi contenenti i rifiuti non saranno rimossi, in modo da evitare sia il contatto diretto con gli operatori che l'eventuale dispersione di fibre (soprattutto per la lana di roccia e di vetro).

Area	21
-------------	----

Tipologia	17 06 03* Isolanti - pericolosi
Modalità stoccaggio	Big-bags, fusti o casse
Superficie (m²)	28
Volume massimo stoccabile (m³)	2
Densità apparente (ton/m³)	0.50
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	1

Area 22

L'area 22 verrà dedicata allo stoccaggio dei fanghi pericolosi, solidi palabili; è previsto lo stoccaggio in cumulo, con dedicata raccolta degli eventuali percolati; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con eventuale accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi (qualora le classi di pericolosità e le caratteristiche del rifiuto lo permettano)

I rifiuti stoccabili sono tutti fanghi solidi palabili, con diversi codici EER (a seconda della provenienza): 19 02 05*, 19 08 13*, 19 08 11*, 12 01 18*, 08 01 13* e 14 06 05*. Qualora si verificasse la compresenza di rifiuti con diverso codice EER, essi verranno stoccati in cumuli fisicamente separati (mediante pareti di separazione - o comunque rispettando una distanza di almeno 2 m da altri cumuli) ed identificati da apposita cartellonistica. Rifiuti con il medesimo codice EER (anche provenienti da produttori diversi) saranno stoccati insieme solo previa verifica caso per caso (da parte di personale interno qualificato) di compatibilità sia delle classi di pericolo (desumibili dall'analisi/scheda del rifiuto) che delle effettive caratteristiche chimiche dei rifiuti ai fini del recupero.

Le dimensioni delle sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	22
Tipologia	Fanghi pericolosi solidi palabili
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	36
Volume massimo stoccabile (m³)	38
Densità apparente (ton/m³)	0.8
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	30

Area 23

L'area 23 verrà dedicata allo stoccaggio di pitture, vernici e solventi, in cisterne o colli dedicati; qui avverrà:

- la messa in riserva (R13)
- la messa in riserva con eventuale accorpamento tra rifiuti aventi lo stesso codice EER e (R13/R12), anche con eventuale provenienza da produttori diversi (qualora le classi di pericolosità e le caratteristiche del rifiuto lo permettano), senza apertura imballi

I rifiuti stoccabili sono tutti liquidi con i seguenti codici EER: 08 01 11* e 14 06 03*; essi saranno stoccati in cisterne diverse, rispettando la suddivisioni nei 2 codici EER, con eventuale raggruppamento di rifiuti con il medesimo codice EER; qualora i rifiuti dovessero provenire da produttori diversi essi saranno raggruppati solamente dopo valutazione (da parte di personale interno qualificato) caso per caso della loro effettiva compatibilità sia delle classi di pericolo che delle loro caratteristiche chimiche ai fini del recupero.

In ogni caso non sarà effettuata la miscelazione/travasato dei rifiuti liquidi: essi saranno mantenuti nelle cisterne/cisternette/colli di provenienza, con eventuale raggruppamento delle singole unità.

Le dimensioni delle 2 sottoaree (una per ciascun codice EER) potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	23
Tipologia	Pitture, vernici e solventi
Modalità stoccaggio	Colli, cisternette
Superficie (m²)	21
Volume massimo stoccabile (m³)	5
Densità apparente (ton/m³)	1.0
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	5

1.2 Stoccaggi per attività di smaltimento (operazioni D)

Area 24

L'area 24 verrà dedicata allo stoccaggio dei fanghi non pericolosi liquidi per attività di smaltimento (operazioni D); è previsto lo stoccaggio in cisterne; qui avverrà:

- il deposito preliminare (D15)
- il raggruppamento preliminare tra rifiuti aventi lo stesso codice EER anche con eventuale provenienza da produttori diversi (D13)

I rifiuti stoccabili sono tutti fanghi liquidi, con diversi codici EER (a seconda della provenienza): 19 08 14, 20 03 04 e 20 03 06. Saranno presenti 3 cisterne, in modo da poter stoccare separatamente le 3 tipologie di rifiuti; le cisterne potranno essere dedicate in ogni caso anche ad una stessa tipologia, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Per i codici EER 20 03 04 e 20 03 06, trattandosi di fanghi da fosse settiche/fognatura, si prevede che le caratteristiche siano compatibili anche se provenienti da diversi produttori (per esempio località/Comuni diversi); maggior attenzione verrà posta per il raggruppamento del rifiuto con codice EER 19 08 04 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali), in quanto potrebbe avere diverse caratteristiche se proveniente da diversi produttori; in ogni caso il raggruppamento di rifiuti con medesimo codice EER ma provenienti da produttori diversi sarà effettuato solo previa verifica di compatibilità chimica dei rifiuti, anche ai fini del successivo trattamento (verifica eseguita da personale qualificato interno alla ditta).

Al fine di evitare la dispersione di odori all'interno del capannone durante le operazioni di riempimento, le 3 cisterne saranno dotate di uno sfiato convogliato all'esterno del capannone.

Inoltre, al fine di evitarne la degradazione, è previsto di limitare lo stoccaggio di questi rifiuti ad un tempo congruo compreso tra 1 e 2 settimane, in dipendenza anche dalla temperatura stagionale.

I rifiuti saranno quindi inviati presso terzi per attività di trattamento biologico (D8) e/o chimico/fisico (D9).

Area	24
Tipologia	Fanghi non pericolosi liquidi - Attività D
Modalità stoccaggio	Cisterne
Superficie (m²)	48
Volume massimo stoccabile (m³)	90
Densità apparente (ton/m³)	1.0
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	90

Area 25

L'area 25 verrà dedicata allo stoccaggio per attività di smaltimento (operazioni D) dei fanghi non pericolosi, solidi palabili; è previsto lo stoccaggio in cumulo, con dedicata raccolta degli eventuali percolati; qui avverrà:

- il deposito preliminare (D15)
- il raggruppamento preliminare tra rifiuti aventi lo stesso codice EER anche con eventuale provenienza da produttori diversi (D13)

I rifiuti stoccabili sono tutti fanghi solidi palabili, con diversi codici EER (a seconda della provenienza): 19 08 14, 07 01 12, 04 01 06, 04 01 07. Qualora si verificasse la compresenza di rifiuti con diverso codice EER, essi verranno stoccati in cumuli fisicamente separati (mediante pareti di separazione – o comunque rispettando una distanza di almeno 2 m da altri cumuli) ed identificati da apposita cartellonistica. I rifiuti saranno inviati a terzi per lo smaltimento in discarica (operazione D1); pertanto il raggruppamento di rifiuti con medesimo codice EER ma provenienti

da produttori diversi verrà effettuato solo previa verifica caso per caso (da parte di personale qualificato interno alla ditta):

- che i rifiuti soddisfino i medesimi criteri per ammissibilità in discarica.

Le dimensioni di tali sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	25
Tipologia	Fanghi non pericolosi solidi palabili - Attività D
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	144
Volume massimo stoccabile (m³)	188
Densità apparente (ton/m³)	0.8
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	150

Area 26

L'area 26 verrà dedicata allo stoccaggio dei rifiuti in materiale isolante, non pericolosi, per attività di smaltimento (operazioni D); qui avverrà:

- il deposito preliminare (D15)
- il raggruppamento preliminare tra rifiuti aventi lo stesso codice EER anche con eventuale provenienza da produttori diversi (D13)

Verranno utilizzati big-bags e/o casse per l'unica tipologia di rifiuto con codice EER 17 06 04: materiali isolanti non pericolosi, tipo guaine e guaine bituminose, non recuperabili. I rifiuti saranno inviati a terzi per lo smaltimento in discarica (operazione D1); pertanto il raggruppamento di rifiuti con medesimo codice EER ma provenienti da produttori diversi verrà effettuato solo previa verifica caso per caso (da parte di personale qualificato interno alla ditta):

- che i rifiuti soddisfino i medesimi criteri per ammissibilità in discarica.

Nel caso dovesse verificarsi la compresenza di rifiuti con diversi criteri di ammissibilità in discarica, essi verranno stoccati separatamente con propria cartellonistica identificativa.

Area	26
Tipologia	17 06 04 Isolanti - non pericolosi - Attività D
Modalità stoccaggio	Big-bags o casse
Superficie (m²)	28

Volume massimo stoccabile (m³)	50
Densità apparente (ton/m³)	0.50
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	25

Area 27

L'area 27 verrà dedicata allo stoccaggio di materiali isolanti pericolosi per attività di smaltimento (operazioni D); verrà stoccata un'unica tipologia di rifiuto, con l'unico codice EER 17 06 03*. Qui avverrà:

- il deposito preliminare (D15)
- il raggruppamento preliminare tra rifiuti aventi lo stesso codice EER anche con eventuale provenienza da produttori diversi (D13)

Verranno utilizzati big-bags e/o casse per l'unica tipologia di rifiuto con codice EER 17 06 03*: lana di roccia, lana di vetro e guaine (incluse bituminose). La diversa natura dei rifiuti è facilmente individuabile, vista la differenza fisica degli stessi: lana di roccia/vetro e guaina. Le 2 diverse tipologie saranno identificate e stoccate separatamente, sempre all'interno dell'area, in contenitori dedicati, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Eventuali sovraimballi dei rifiuti non saranno rimossi, in modo da evitare sia il contatto diretto con gli operatori che l'eventuale dispersione di fibre (soprattutto per la lana di roccia e di vetro).

I rifiuti saranno inviati a terzi per lo smaltimento in discarica (operazione D1); pertanto il raggruppamento di rifiuti con medesimo codice EER ma provenienti da produttori diversi verrà effettuato solo previa verifica caso per caso (da parte di personale qualificato interno alla ditta):

- di compatibilità delle classi di pericolo
- che i rifiuti soddisfino i medesimi criteri per ammissibilità in discarica.

Nel caso dovesse verificarsi la compresenza di rifiuti con classi di pericolo non compatibili e/o con diversi criteri di ammissibilità in discarica, essi verranno stoccati separatamente con propria cartellonistica identificativa.

Area	27
Tipologia	17 06 03* Isolanti - pericolosi - Attività D
Modalità stoccaggio	Big-bags o casse
Superficie (m²)	28
Volume massimo stoccabile (m³)	40
Densità apparente (ton/m³)	0.50
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	20

Area 28

L'area 28 verrà dedicata allo stoccaggio dei fanghi pericolosi, solidi palabili, per attività di smaltimento (operazioni D); è previsto lo stoccaggio in cumulo, con dedicata raccolta degli eventuali percolati; qui avverrà:

- il deposito preliminare (D15)
- il raggruppamento preliminare tra rifiuti aventi lo stesso codice EER (se possibile) anche con eventuale provenienza da produttori diversi (D13)

I rifiuti stoccabili sono tutti fanghi solidi palabili, con diversi codici EER (a seconda della provenienza): 19 02 05*, 19 08 13* e 19 08 11*. Qualora si verificasse la compresenza di rifiuti con diverso codice EER, essi verranno stoccati in cumuli fisicamente separati (mediante pareti di separazione – o comunque rispettando una distanza di almeno 2 m da altri cumuli) ed identificati da apposita cartellonistica. I rifiuti saranno inviati a terzi per lo smaltimento in discarica (operazione D1); pertanto il raggruppamento di rifiuti con medesimo codice EER ma provenienti da produttori diversi verrà effettuato solo previa verificacaso per caso (da parte di personale qualificato interno alla ditta):

- di compatibilità delle classi di pericolo
- di effettiva compatibilità chimica dei rifiuti raggruppati (es. acidi o basici)
- che i rifiuti soddisfino i medesimi criteri per ammissibilità in discarica

Le dimensioni delle sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Area	28
Tipologia	Fanghi pericolosi palabili - attività D
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	36
Volume massimo stoccabile (m³)	38
Densità apparente (ton/m³)	0.80
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	30

2 Rifiuti prodotti dall'attività

2.1 Stoccaggi per attività di recupero (operazioni R)

Area 29

L'area 29 verrà dedicata allo stoccaggio in cumulo di rifiuto misto indifferenziato con codice EER 19 12 12, provenienti dall'attività di recupero e cernita della ditta stessa. Questo rifiuto sarà successivamente inviato ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	29
Tipologia	19 12 12 Misto
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	64
Volume massimo stoccabile (m³)	100
Densità apparente (ton/m³)	0.35
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	35

Area 30

L'area 30 verrà dedicata allo stoccaggio in cumulo del legno di risulta dall'attività di recupero e cernita della ditta stessa, identificato con codice EER 19 12 07. Questo rifiuto sarà successivamente inviato ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	30
Tipologia	19 12 07 Legno
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	56
Volume massimo stoccabile (m³)	94
Densità apparente (ton/m³)	0.3
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	30

Area 31

L'area 31 verrà dedicata allo stoccaggio in cumulo della carta di risulta dall'attività di recupero e cernita della ditta stessa, identificato con codice EER 19 12 01. Questo rifiuto sarà successivamente inviato ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	31
Tipologia	19 12 01 Carta
Modalità stoccaggio	Cassoni, numero 1
Superficie (m²)	17.5
Volume massimo stoccabile (m³)	35
Densità apparente (ton/m³)	0.2

Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	7
---	---

Area 32

L'area 32 verrà dedicata allo stoccaggio dei colaticci provenienti dagli stoccaggi dei rifiuti in ingresso (codici EER 12 01 01 e EER 12 01 03); a questo rifiuto liquido, stoccato in cisterne/cisternette, verrà assegnato il codice EER più appropriato, in funzione delle sue caratteristiche (e presumibilmente tra i seguenti: ERR 16 10 02, 12 01 09*, 12 02 08*). Questo rifiuto sarà successivamente inviato ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	32
Tipologia	Colaticci da stoccaggi metalli
Modalità stoccaggio	Cisternette, numero 3
Superficie (m²)	6
Volume massimo stoccabile (m³)	4
Densità apparente (ton/m³)	0.8
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	3

Area 33

L'area 33 verrà dedicata allo stoccaggio in cassoni della plastica di risulta dall'attività di recupero e cernita della ditta stessa, identificato con codice EER 19 12 04. Questo rifiuto sarà successivamente inviato ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	33
Tipologia	19 12 04 Plastica
Modalità stoccaggio	Cassoni, numero 2
Superficie (m²)	35
Volume massimo stoccabile (m³)	70
Densità apparente (ton/m³)	0.25
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	18

Area 34

L'area 34 verrà dedicata allo stoccaggio in cassonidi metalli ferrosi, metalli non ferrosi e vetro di risulta dall'attività di recupero e cernita della ditta stessa; i rifiuti, identificati con i codici EER 19 12 02 (metalli ferrosi), 19 12 03 (metalli non ferrosi) e 19 12 05 (vetro), saranno stoccati in cassoni e/o casse fisicamente diversi e dotati di cartellonistica identificativa.

Le dimensioni delle sottoaree potranno variare a seconda delle necessità, fino al totale utilizzo dell'area per una sola tipologia, sempre nel rispetto della massima quantità stoccabile.

Questi rifiuti saranno successivamente inviati ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	34
Tipologia	Area unica cassoni
Modalità stoccaggio	Cassoni e/o casse
Superficie (m²)	56
Volume massimo stoccabile (m³)	70
Densità apparente (ton/m³)	1.3
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	90

Area 35

L'area 35 verrà dedicata allo stoccaggio in big-bags della polvere da estintori, identificata con codice EER 16 05 09, di risulta dall'attività di recupero estintori. Questi rifiuti saranno successivamente inviati ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	35
Tipologia	16 05 09 Polvere da estintori
Modalità stoccaggio	Big bags
Superficie (m²)	56
Volume massimo stoccabile (m³)	29
Densità apparente (ton/m³)	0.70
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	20

Area 36

L'area 36 verrà dedicata allo stoccaggio in colli delle batterie non pericolose, identificate con codice EER 16 06 05, di risulta dall'attività di recupero; trattasi per la maggior parte di batterie al litio risultanti dall'attività di selezione (R12). Nel caso vi fossero batterie di diversa tipologia (e comunque identificabili con il codice EER 16 06 05), le stesse saranno stoccate in colli separati e dotati di cartellonistica identificativa. Questi rifiuti saranno successivamente inviati ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	36
Tipologia	16 06 05 Batterie non pericolose
Modalità stoccaggio	Colli
Superficie (m²)	28
Volume massimo stoccabile (m³)	15
Densità apparente (ton/m³)	2
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	30

Area 37

L'area 37 verrà dedicata allo stoccaggio in cassone di altri eventuali rifiuti non pericolosi provenienti dall'attività della ditta. Questi rifiuti saranno successivamente inviati ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	37
Tipologia	19 12 xx
Modalità stoccaggio	Casse o cassoni, numero 1
Superficie (m²)	17.5
Volume massimo stoccabile (m³)	6
Densità apparente (ton/m³)	0.35
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	2

Area 38

L'area 38 verrà dedicata allo stoccaggio in casse/ceste di componenti rimossi da apparecchiature fuori, provenienti dall'attività della ditta ed identificati con il codice EER 16 02 16. Questi rifiuti saranno successivamente inviati ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	38
Tipologia	16 02 16
Modalità stoccaggio	Casse/ceste
Superficie (m²)	23.75
Volume massimo stoccabile (m³)	13
Densità apparente (ton/m³)	0.40
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	5

Area 39

L'area 39 verrà dedicata allo stoccaggio in casse e/o cassone di altri eventuali rifiuti pericolosi provenienti dall'attività della ditta. Questi rifiuti saranno successivamente inviati ad impianti di recupero rifiuti (operazioni R).

Area	39
Tipologia	19 12 11* e codici specifici per rifiuti pericolosi (es. batterie al piombo EER 16 06 01*, contenitori etichettati EER 15 01 10*) Pericolosi

Modalità stoccaggio	Casse e/o cassone
Superficie (m²)	17.5
Volume massimo stoccabile (m³)	15
Densità apparente (ton/m³)	0.35
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	5

2.2 Stoccaggi per attività di smaltimento (operazioni D)

Area 40

L'area 40 verrà dedicata allo stoccaggio in cumulo di rifiuto misto indifferenziato con codice EER 19 12 12, provenienti dall'attività di recupero e cernita della ditta stessa. Questo rifiuto sarà successivamente inviato a smaltimento (operazioni D).

Area	40
Tipologia	19 12 12 Attività D
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	64
Volume massimo stoccabile (m³)	100
Densità apparente (ton/m³)	0.35
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	35

3 EoW prodotte

Area 41

L'area 41 verrà dedicata allo stoccaggio in cumulo e contenitori dedicati per tipologia delle EoW di metalli ferrosi ottenuti dal processo di recupero.

Area	41
Tipologia	EoW di Ferrosi
Modalità stoccaggio	Cumulo e contenitori per tipologia
Superficie (m²)	28
Volume massimo stoccabile (m³)	20
Densità apparente (ton/m³)	2.6
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	50

Area 42

L'area 42 verrà dedicata allo stoccaggio in cumulo e contenitori dedicati per tipologia delle EoW di metalli non ferrosi ottenuti dal processo di recupero.

Area	42
Tipologia	EoW di Non ferrosi
Modalità stoccaggio	Cumulo e contenitori per tipologia
Superficie (m²)	28
Volume massimo stoccabile (m³)	25
Densità apparente (ton/m³)	2
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	50

Area 43

L'area 43 verrà dedicata allo stoccaggio in cumulo della EoW di carta ottenuta dal processo di recupero, in balle.

Area	43
Tipologia	EoW carta
Modalità stoccaggio	Cumulo
Superficie (m²)	49.5
Volume massimo stoccabile (m³)	42
Densità apparente (ton/m³)	0.6
Quantità massima rifiuto in deposito (ton)	25